per tutti i giorni, fino all'esaurimento della discussione sulle mozioni.

Non so se la deliberazione presa abbia valso per oggi soltanto; quindi prego il Presidente, ove lo creda necessario, di porre di nuovo a partito la mia proposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Presidente del Consiglio ieri propose e la Camera consentì che lo svolgimento delle interrogazioni fosse sospeso durante tutta la discussione sulle mozioni.

Voci. Sì, sì!

PRESIDENTE. Allora, non essendovi osservazioni in contrario, resta stabilita la sospensione dello svolgimento delle interrogazioni per tutto il periodo di tempo in cui continuerà questa discussione.

(*Così rimane stabilito*).

Annunzio di interrogazioni e di interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

MIARI, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione, perchè dica se, in qual modo, e quando intenda provvedere ad eliminare le deficienze del servizio d'ispezione delle scuole primarie riconosciute anche dal sottosegretario di Stato essendo moltissime le circoscrizioni e circoli che non hanno titolari, ed essendo sospesi da tempo i concorsi.

« Magliano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura, industria e commercio e della guerra, per sapere come intendano provvedere alla deficienza, che si afferma esistere in paese, dei materiali indispensabili alla produzione dell'acciaio, sopratutto in riguardo ai bisogni della guerra.

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per sapere a quali criterî si è ispirato il Ministero nella nomina del commendator Dragoni a rappresente dell'Italia nella Conferenza internazionale economica fra i paesi dell'Intesa.

« La Pegna ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri di agricoltura, industria e commercio e di grazia e giustizia e dei culti, per sapere se, in attesa della discussione del disegno di legge sul contratto di impiego privato, non ritengano opportuno intervenire con immediati provvedimenti per regolare secondo equità le norme fra imprenditori e locatori d'opera turbate dallo stato di guerra.

« Gasparotto, Agnelli, La Pegna, Dello Sbarba, Labriola ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri del tesoro, della guerra e dell'interno, per conoscere se non ritengano opportuno che le pratiche per la concessione degli assegni provvisori e per la liquidazione delle pensioni ai parenti dei militari morti in guerra, ed ai feriti resi inabili al lavoro, siano istruite d'ufficio, a mezzo delle prefetture e delle autorità militari che dovrebbero curarne la regolare documentazione, senza attendere che vi facciano parte diligente gli interessati, ai quali in molti casi mancano le necessarie cognizioni, e devono incontrare spese per provvedervi.

« Peano, Di Saluzzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, di fronte alla sospensione del lavoro verificatosi nelle fabbriche cementi di Senigallia a causa della impossibilità dei rifornimenti per mancanza di carri ferroviari, sui provvedimenti che creda adottare affinchè le regioni compromesse nei loro traffici dalla chiusura delle vie del mare non abbiano a vedersi tolte anche le estreme risorse della loro attività

« Bertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se sia vero che s'intende di adibire i vasti locali dell'ex-laboratorio degli esplosivi, situato nelle adiacenze del Policlinico e degli istituti scientifici universitari, a fabbrica di sostanze ad alto potere esplosivo.

« Sanarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come si accordino le sue dichiarazioni alla Camera a proposito delle interrogazioni sui disastri ferroviari colla notizia che la Direzione generale delle ferrovie avrebbe pri-